

TAGLIANDO AD ALI

I rappresentanti FISAC nel Comitato Nazionale e nei vari Comitati Territoriali del **Circolo Ricreativo ALI** e il Segretario Generale della FISAC di Gruppo si sono riuniti il 3 dicembre scorso a Milano per fare il punto della situazione a ormai un anno dalla partenza, tra promesse e realtà, anche per avanzare soluzioni possibili alle criticità ancora esistenti a tutti i livelli, nonostante molti miglioramenti rispetto all'avvio.

La strada percorsa in quasi un anno di attività è tanta, anche se molti risultati sono arrivati tardi e tante ancora sono le difficoltà.

Rispetto al **sito internet** ne è stata evidenziata, con riferimento alla situazione a metà anno, la non facile fruibilità, seppur migliorata rispetto agli inizi.

Quale prima risposta, possibile ed esigibile, nel breve termine si è deciso di procedere alla pubblicazione sul sito della Fisac di Gruppo di una guida che, a partire dalle esigenze più semplici e primarie, ne favorisca l'accessibilità e la lettura.

Circa il tema più generale della **comunicazione**, le precedenti richieste di pubblicazione, per ora quindicinale, e l'invio per e-mail di una newsletter ai soci, sono state soddisfatte.

Rimangono difficoltà legate ai tempi e ai modi per l'accesso alla pubblicazione che sono suscettibili di sicuro miglioramento e che dipendono esclusivamente da carenze tecniche di parte aziendale.

E' stata riproposta la forte necessità di altre forme di comunicazione per favorire una migliore accessibilità alle attività, l'ascolto degli utenti e lo scambio tra gli stessi (bacheca/mercatone, chat, forum, questionari per sondaggi e parere ecc.), strumenti promessi e teoricamente disponibili, ma ancora oggi non attivi e/o efficacemente utilizzabili anche con modalità decentrata. Al completamento della disponibilità di tali strumenti elettronici sarà necessaria una fase di raccolta (difficilmente gestibile con efficacia con strumenti cartacei) di esigenze e bisogni dai soci per poi poter ampliare la gamma dei servizi offerti e migliorare quelli esistenti e già proposti.

Rispetto alla questione delle **convenzioni** (che possono avere un forte impatto anche sulle tasche dei Colleghi e consentire notevoli risparmi su beni o servizi di uso comune per es. gestione auto o servizi per la casa) è stata riconfermata la forte criticità legata ai tempi e modi della procedura di accoglimento e pubblicazione, che di fatto rischiano di rendere vano il lavoro organizzativo svolto a monte dai consigli centrale e periferici; alcuni hanno evidenziato che eventuali nuove convenzioni siano stipulate anche nel campo dell'ecologia e ambientale.

E' stata ribadita per l'acquisto **libri** l'esigenza di riproporre a tutti i maggiori fornitori nazionali la possibilità di avanzare le loro offerte in modo da migliorare ulteriormente le prestazioni recuperando canali di accesso anche tradizionali, per la soddisfazione di una parte dell'utenza rimasta ai margini di fatto dell'offerta sino ad oggi proposta.

Sui **servizi alla persona** e alle famiglie dal 30/7 la gamma si è ampliata in modo significativo, **è stato deliberato di contribuire anche per quanto riguarda i corsi per il tempo libero, le spese veterinarie e per il servizio delle badanti; inoltre, verrà approntato un questionario avente lo scopo di rilevare i vari bisogni e le necessità tra i Soci** con gli strumenti di comunicazione di cui sopra.

Per i **campus** junior in Italia del 2015 si è deciso a livello nazionale di ribadire la centralità dell'utilizzo delle strutture convenzionate (che danno anche maggiori garanzie circa la qualità del servizio svolto) in modo da abbinare migliori prezzi ad un contributo dell'Associazione, ma parallelamente si è affermato di voler dare accessibilità al contributo **settimanale** anche per i campus di maggior gradimento del singolo socio soprattutto ove non fossero disponibili sul territorio strutture convenzionabili.

E' stata con forza ed in modo quasi unanime espressa la necessità di semplificazione e decentramento delle **procedure amministrative/burocratiche** per consentire una maggiore e più ampia offerta ai soci. L'accesso da parte degli stessi alle attività, è ancora e spesso complesso e focalizzato eccessivamente sugli aspetti contabili e amministrativi, e non sul successo delle iniziative o sulla soddisfazione dei soci, pur nel rispetto della normativa.

La disponibilità di risorse temporali per gli addetti ai lavori, se comparata all'attuale stato di procedure e processi di attività, limita notevolmente la possibilità di operare per fornire maggiori e più qualitativi servizi. La polizza assicurativa RC di copertura dei soci e degli addetti ai lavori deve essere resa disponibile, visibile e adeguata rispetto ai livelli di rischio e responsabilità.

E' stata altresì ribadita la necessità che anche gli addetti ai lavori **esodati o pensionati** debbano essere valorizzati e avere pieno accesso alle strutture per l'espletamento dell'attività. A questo proposito l'azienda **sta procedendo a rilevare con vari strumenti** i cosiddetti "pensionati non noti" in quanto precedentemente non iscritti ai circoli confluiti in Ali **o facenti parte della platea degli iscritti e non ai circoli non confluiti (Agoal/Assdi)**

Si è convenuto di tener presente che il primo anno si è indubbiamente pagata la difficoltà di effettuare una **puntuale** pianificazione di ripartizione delle risorse in linea con l'effettiva capacità di spesa, anche in relazione al numero di adesioni cresciuto solo con il passare dei mesi **e scontando anche il fatto che con un alto numero di circoli confluiti manca una reciproca abitudine e conoscenza che solo il tempo e le valide proposte potranno sanare.**

Prossimamente, probabilmente nel prossimo mese di febbraio, sarà effettuato un corso di "formazione" dedicato agli addetti ai lavori sia in ambito nazionale che territoriale derivante, oltre che da un'effettiva necessità di lavoro di squadra, anche da un'esigenza nata ed espressa da tutti i partecipanti di un corso simile già effettuato e che ha riscosso grande successo in merito alla partecipazione ed al buon esito dello stesso.

Siamo inoltre in attesa di ricevere la bozza del codice etico che abbiamo già più volte sollecitato.

Cogliamo l'occasione per rivolgere a tutti i nostri più cari auguri di buone feste!

16 dicembre 2014

***I rappresentanti FISAC/CGIL
Comitato Nazionale e Comitati Territoriali
Circolo Ricreativo ALI***